



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

www.provincia.ragusa.it

DELIBERAZIONE
della Commissaria Straordinaria nello
svolgimento delle funzioni del Consiglio del
Libero Consorzio Comunale di Ragusa

N. 5 / 2025

Reg. di Settore N.104/2025

OGGETTO: Revisione del "Regolamento per la disciplina della presentazione dell'istanza per l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)" di cui al D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013, n° 13.

Il Dirigente del Settore 6° Ambiente e Geologia

Ai sensi degli artt. 6 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. ed ai sensi della L. R. 7/2019 e s.m.i., ai fini dell'adozione della seguente determinazione di cui si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza, la sottoscritta responsabile del procedimento sottopone al Presidente la seguente proposta di determinazione.

Visto il D.P.R. 59 del 13 marzo 2013, n. 59 - Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

Considerato che

- con Deliberazione n° 27 in data 06/10/2017 del Commissario Straordinario con i poteri di cui alla L.R. n° 15/2015 come modificata dalla L.R. n° 05/2016 ed assunti i poteri e le funzioni del Consiglio è stato approvato il "Regolamento per la disciplina della presentazione dell'istanza per l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)", successivamente, da ultimo, modificato con Deliberazione n. 30 del 28/11/2022 dell'Assemblea del Libero Consorzio Comunale di Ragusa (ex art. 8 L.R. 04/08/2015 n. 15);
- sulla base dell'esperienza maturata nel corso dell'istruttoria delle pratiche per l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ed al fine di rendere il regolamento maggiormente utile agli utenti che si apprestano a richiedere una A.U.A., si rende necessario aggiornare come di seguito indicato, il "Regolamento per la disciplina della presentazione dell'istanza per l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – REV. 6":
 - ✓ all'art. 2 nel titolo viene sostituita la parola *istanza* con *adozione* ed il primo paragrafo viene così modificato "*Ai fini di una corretta procedura alla presentazione delle istanze AUA, le Ditte, che hanno necessità di acquisire atti di assenso e/o Nulla Osta oltre ai titoli abilitativi ambientali previsti dall'Autorizzazione Unica Ambientale, dovranno richiederli per tramite degli Sportelli Unici per le Attività Produttive competenti, nell'ambito della procedura unica prevista dall'art. 4, commi 4 e 5 del D.P.R. 59/2013. A titolo esemplificativo, si riportano di seguito alcuni atti di assenso maggiormente ricorrenti*" ed inoltre viene aggiunta la lettera f) *N.O. dei Vigili del Fuoco*;

- ✓ all'art. 5, lettera c) viene eliminata la nota 2;
- ✓ all'art. 6 viene eliminata la lettera b);
- ✓ all'art. 7:
 - alla fine del primo periodo va aggiunto *“Il Pagamento degli oneri istruttori dovrà essere effettuato tramite bonifico al codice IBAN: IT 67 A 02008 17002 000300019488 Banca Unicredit - C.so Vittorio Veneto 819 Ragusa – filiale n° 22302”*,
 - alla voce “atto” la dicitura “DD di adozione A.U.A.” va sostituita con *“Provvedimenti A.U.A.”* e alla voce “tipologia” viene aggiunto: *“modifica non sostanziale, aggiornamenti in progress e voltura”*;
 - al secondo capoverso il punto *Istruttoria parerei endoprocedimentali*, viene così modificato: *Istruttoria pareri endoprocedimentali di competenza di questo LCC, propedeutici all'adozione dell'AUA, alle modifiche non sostanziali e agli aggiornamenti in progress (gli oneri istruttori risultano derivanti dalla somma dell'importo di cui al punto superiore più l'importo previsto dalla tabella seguente, per ciascun titolo abilitativo richiesto)*;
- ✓ all'art. 14 nel primo paragrafo (14.1) viene aggiunta la parola *“nuovi”* (Tutti i presidi depurativi nuovi);
- ✓ all'art. 14 nel quarto paragrafo (14.4):
 - lettera A, nell'ultimo capoverso a pagina 17 verrà aggiunto *“si dovrà”* (... si dovrà realizzare un impianto di trattamento secondario ...) al posto di *“è auspicabile”*;
 - lettera B, alla fine si aggiunge: *“Al fine del risparmio idrico, in mancanza di regolamentazione comunale, è auspicabile il riutilizzo delle acque reflue grigie, nonché delle acque meteoriche”*;
- ✓ all'art. 14 nel quarto paragrafo il punto 14.4.1 viene così modificato: *Il Pozzo perdente o assorbente (realizzato secondo i criteri della Delibera C.I.T.A.I. 04/02/77), a valle della fossa Imhoff, essendo un sistema con scarsa capacità depurativa è ritenuto superato e, pertanto, per gli insediamenti di nuova costruzione, qualora le condizioni non permettono di realizzare impianti alternativi e per i pozzi assorbenti già esistenti, è obbligatorio installare, a monte del pozzo assorbente, una fossa Imhoff, per garantire il trattamento primario e un filtro batterico anaerobico o aerobico, per garantire il trattamento secondario*;
- ✓ all'art. 15 nel primo paragrafo (15.1 Acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari) al punto *“Comunicazione preventiva”*:
 - il secondo capoverso viene così modificato: *La comunicazione con la documentazione allegata prevista dovrà essere trasmessa in copia integrale, con firme e timbri secondo le modalità previste dal Decreto Presidenziale n. 562 del 21 luglio 2022*;
 - il terzo capoverso viene tolto;
 - il sesto capoverso viene così modificato: *Se il gestore (Titolare o Rappresentante Legale) del frantoio oleario, si avvale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, anche per la richiesta di altri titoli abilitativi dell'A.U.A., dovrà presentare al SUAP del Comune competente, l'istanza A.U.A., allegando la comunicazione debitamente sottoscritta, unitamente alla relazione tecnica ivi prevista ed alla documentazione richiesta per gli ulteriori ed eventuali titoli abilitativi; la comunicazione preventiva e la relazione allegata dovrà pervenire:*
 - *al Dipartimento Regionale dell'Ambiente*;

- *al Sindaco del Comune nel cui territorio sono ubicati i terreni interessati;*
 - *al Libero consorzio Comunale di Ragusa;*
 - *all'Arpa Sicilia - attività produttive Ragusa.*
- Dopo il sesto capoverso viene aggiunto:
- *Se i siti di spandimento ricadano nel territorio di due o più comuni, oltre all'istanza A.U.A. al Suap dove ricade il frantoio oleario, il gestore dovrà allegare la comunicazione all'istanza AUA ed inviare in originale detta comunicazione ad ognuno dei sindaci dei comuni nel cui territorio ricadono i terreni interessati;*
 - *Il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, nell'ambito della procedura di AUA di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, rilascerà un parere sulla compatibilità con il contesto ambientale delle attività di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione, tenuto conto delle caratteristiche pedogeomorfologiche, idrologiche ed agroambientali dell'ambiente ricevitore, dei corpi idrici presenti, e dei limiti di concentrazione delle sostanze organiche;*
 - *Il Libero Consorzio Comunale nella qualità di autorità competente all'adozione dell'A.U.A., provvede alla sostituzione di detta comunicazione nel provvedimento A.U.A., sulla base delle valutazioni degli Enti competenti;*
- ✓ all'art. 15 nel terzo paragrafo (15.3 Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato) al punto "Comunicazione preventiva":
- *alla fine del terzo capoverso viene aggiunto: **solo nel caso in cui è richiesto il Piano di Utilizzazione Agronomica**, dovrà essere trasmessa anche al Dipartimento regionale dell'ambiente per la valutazione sulla compatibilità con il contesto ambientale alla luce delle caratteristiche pedo-geomorfologiche, idrogeologiche ed agroambientali del sito. Il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, nell'ambito della procedura di AUA di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, rilascerà un parere per utilizzazione agronomica delle degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato ex art. 112, D.Lgs. n.152/2006;*
 - *al quanto rigo del quinto capoverso viene aggiunto: "alla relazione tecnica ivi prevista ed ...";*

al settimo capoverso alla fine della Lettera A viene aggiunto: "*Qualora i terreni aziendali siano compresi anche parzialmente nelle zone vulnerabili designate, le aziende agricole devono tenere un registro aziendale delle operazioni di applicazione al suolo*";

- ✓ all'art. 15 nel terzo paragrafo (15.3 Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato) a pagina 42 al punto "Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento": viene sostituito "del presente decreto" con "del Decreto Presidenziale n. 562 del 21 luglio 2022";
- ✓ all'art. 16, alla fine del punto 16.1 viene aggiunto: "*Al fine dell'applicazione dell'articolo 272-bis del d.lgs 152/2006 e ss. mm. ed ii, in materia di emissioni odorigene di impianti e attività, il Decreto direttoriale del 28 giugno 2023 n. 309, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica adotta le linee di indirizzo per la gestione delle emissioni odorigene da impianti ed attività industriali, elaborato dal "Coordinamento Emissioni", le Ditte dovranno attenersi a quanto previsto nei vari allegati dello stesso*";
- ✓ all'art. 18, alla fine del secondo periodo, viene aggiunto: "*e a seguito di nuova di richiesta di Licenza od autorizzazione all'esercizio di attività produttiva*";

- ✓ all'art. 22, il punto 3.4 viene modificato come segue: *“Le acque meteoriche di dilavamento provenienti da superfici contaminate da idrocarburi di origine minerale, in alternativa alla separazione delle acque di prima pioggia di cui al punto 3.1, fermo restando l'autorizzazione dei gestori delle reti fognarie, sarebbe auspicabile trattarle in impianti con funzionamento in continuo, progettati sulla base della portata massima stimata in ragione di eventi meteorici di cui ai punti 1.4 e 3.3, fermo restando il rispetto dei valori limite di emissione di cui al punto 5.1.1.”*;

Richiamati:

- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm. ed ii.;
- la L.R. n. 27 del 15/05/1986;
- il DM n. 5046 del 25/02/2016;
- il D.P. n. 562 del 21/07/2022;
- la Legge n. 447 del 1995;
- il D.Lgs. 99 del 27/01/1992;

Visto lo schema della revisione 6 del "Regolamento per la disciplina della presentazione dell'istanza per l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto lo stesso valido e meritevole di approvazione;

Visti:

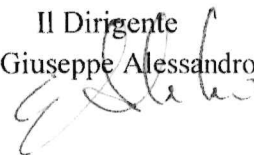
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'O.R.E.L.;
- la L. R. n. 15/2015 e ss.mm.ii.;

Dato atto che non esistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento, circa l'adozione del presente provvedimento.

PROPONE ALLA COMMISSARIA STRAORDINARIA

1. di approvare, per le ragioni di cui in premessa e qui richiamate, la revisione 6 (REV. 6) del "Regolamento per la disciplina della presentazione dell'istanza per l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)", **allegato A** parte integrante del presente provvedimento, composto di n. 22 articoli (Parte I – Istanza e Parte II - Titoli abilitativi – aspetti tecnici) e della Parte III – Piano Provinciale di Controllo per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari, degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre la pubblicazione del presente atto a termini di legge.

Il Dirigente
dott. Giuseppe Alessandro



SETTORE 6° - Ambiente e Geologia

Attestazione di regolarità procedimentale - Ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L. R. 21.05.2019, n. 7, attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di

ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.
Si dà atto, altresì, che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in capo alla sottoscritta Responsabile del Procedimento in ordine all'adozione del presente atto.

Ragusa, 26/03/2025

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Antonino Cataudella

Parere di regolarità tecnica - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n. 142, richiamato dall'art. 1, comma primo, lett. i), della L. R. 11.12.1991, n.48, modificato da ultimo dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n.30, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento si esprime il seguente parere: **favorevole**.

Si dà atto, altresì, che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Dirigente in ordine all'adozione del presente atto.

Ragusa, 26/03/2025

Il Dirigente
dott. Giuseppe Alessandro

SETTORE FINANZE E CONTABILITA'

Parere di regolarità contabile - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, richiamato dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L. R. 11.12.1991, n. 48, modificato dall'art. 12 della L. R. 23.12.2000, n. 30, e dell'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento si esprime il seguente parere: **favorevole**.

Si dà atto, altresì, che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Dirigente in ordine all'adozione del presente atto.

Ragusa, 26/03/2025

IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe di Giorgio

LA COMMISSARIA STRAORDINARIA

Nominata con Decreto della Regione Siciliana n. 520/GAB del 16/02/2025 assunti i poteri e le funzioni del Presidente del Libero Consorzio Comunale di Ragusa nonché con le funzioni del Consiglio del medesimo Ente non attribuite all'Assemblea del L.C.C. dall'art. 1 della L.R. N. 31 del 18/12/2021, nelle more dell'insediamento degli organi;

Vista la proposta infra riportata;

Ritenuto di dividerne le ragioni di fatto e di diritto e verificata la completezza della relativa istruttoria;

Ritenuto che la proposta dell'Ufficio sia meritevole di accoglimento;

Visto il parere di regolarità tecnica in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

Visto il parere di regolarità contabile in ordine al presente provvedimento, rilasciato dal dirigente responsabile del servizio;

Dato atto che non sussiste in capo allo scrivente ipotesi di conflitto di interessi in merito all'adozione del presente atto, ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa in materia e dal PTPC dell'Ente.

DETERMINA

1. di approvare, per le ragioni di cui in premessa e qui richiamate, la revisione 6 (REV. 6) del "Regolamento per la disciplina della presentazione dell'istanza per l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)", **allegato A** parte integrante del presente provvedimento, composto di n. 22 articoli (Parte I – Istanza e Parte II - Titoli abilitativi – aspetti tecnici) e della Parte III – Piano Provinciale di Controllo per l'utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e degli scarichi dei frantoi oleari, degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e del digestato, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre la pubblicazione del presente atto a termini di legge.

La Commissaria Straordinaria
Nelle funzioni del Consiglio del L.C.C. di Ragusa
Patrizia Valenti 